

## **IDROPOLIS PISCINE S.r.l.**

*Sede Legale Via Castelfranco, 16/B - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)  
Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA - C.F. e n. iscrizione 01245520372  
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA al n. 369327  
Capitale Sociale 100.000,00 interamente versato  
P.IVA n. 00540981206*

### **VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI**

*del giorno 10-06-2020*

L'anno 2020, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 11,00 presso la sede del Comune di San Giovanni in Persiceto, previa regolare convocazione a norma di legge e di statuto, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società Idropolis Piscine S.r.l. per discutere e deliberare in merito al seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione verbale Assemblea Soci del 16/12/2019;
2. Rettifica piano annuale delle attività 2020;
3. Approvazione bilancio di esercizio 2019;
4. Proroga della concessione al soggetto gestore in ATI (SO.GE.SE S.C.S.D.-Unione Polisportiva Persicetana A.S.D.) in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
5. Riapertura attività di nuoto scolastico 2020/2021;
6. Nomina Revisore Unico Idropolis Piscine S.r.l.;
7. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il dott. Mulazzani Giovanni, in qualità Amministratore Unico, il quale avendo constatato l'assenza giustificata del Sindaco di Sant'Agata Bolognese, Giuseppe Vicinelli, e la presenza dei seguenti soci e più precisamente:

- Lorenzo Pellegatti - Sindaco del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- Marco Martelli - Sindaco del Comune di Crevalcore;
- Ornella Trapella - Assessore al Bilancio e Società Partecipate del Comune di Sala Bolognese, che presenta delega del Sindaco Emanuele Bassi;
- Francesca Marchesini, Assessore alle Politiche per il bilancio, la programmazione, il controllo di gestione e rapporti con le Aziende Partecipate, che presenta delega del Sindaco Giampiero Veronesi;

oltre alla presenza di sé medesimo quale Amministratore Unico.

È presente altresì il Dott. Paolo Parrinello, Revisore Unico di Idropolis Piscine S.r.l.;

Tutto ciò constatato l'Amministratore Unico

#### **DICHIARA**

l'assemblea validamente convocata, costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed invita ad assumere le funzioni di Segretario la Sig.ra Laura Michiara, la quale accetta.

#### **PRIMO PUNTO**

In apertura di seduta, verificata e accertata la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci secondo le previsioni statutarie in merito al *quorum* costitutivo, l'Amministratore Unico, preso atto che tutti i soci hanno dichiarato di aver ricevuto in precedenza e di avere già esaminato il testo della bozza inerente il verbale relativo alla seduta del 16/12/2019, mette in votazione il primo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea, con voto unanime

#### **DELIBERA**

di approvare il verbale della seduta del 16/12/2019.

#### **SECONDO PUNTO**

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno l'Amministratore Unico, riferisce di alcune variazioni nel Piano delle attività 2020, approvato nell'Assemblea dei Soci del 16/12/2019, che da € 420.000,00 passano ad € 307.500,00, anche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha portato alla chiusura dell'impianto natatorio per un trimestre.

Gli interventi previsti riguardano la manutenzione degli scarichi fognari e la realizzazione di un impianto recupero e filtrazione dell'acqua di controlavaggio, lavori che dovrebbero essere completati entro la metà di luglio. Un altro intervento consiste nel ripristino delle murature faccia a vista delle piscine, infatti, soprattutto per la parte che riguarda la tribuna sono state riscontrate delle perdite che rendono necessario l'intervento. Infine, un ultimo capitolo di interventi interessa la manutenzione generale dell'impianto idrico-sanitario in quanto le tubazioni esistenti sono ancora quelle di più di quarant'anni fa e necessitano di sostituzioni in più punti.

In vista della riapertura post *lockdown* sono stati fatti interventi di manutenzione tra cui il ripristino di parte della piastrellatura esterna delle vasche.

L'ultimo capitolo di interventi realizzato riguarda la sostituzione di tutti le lampade interne ed esterne con lampade e pannelli a Led a risparmio energetico.

I predetti interventi unitamente all'installazione del nuovo cogeneratore, candidano il nostro impianto ad essere uno fra i più all'avanguardia sotto il profilo della sfida che pone la sostenibilità ambientale e allo stesso tempo aumentano il valore complessivo dell'impianto medesimo.

L'Amministratore Unico comunica anche che sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza del parco esterno con l'abbattimento di alberi secchi e anche di miglioramento funzionale con l'esecuzione della piantumazione di nuove siepi.

L'Assessore Marchesini, chiede se i lavori stralciati verranno reinseriti nel prossimo piano e l'Amministratore assicura che verranno considerati e valutati nel Piano annuale delle attività in programma per l'anno 2021.

A questo punto, non essendovi più alcun ulteriore intervento in merito, l'Amministratore Unico pone in votazione il secondo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea dei soci, con voto unanime degli intervenuti, espresso per alzata di mano

### **DELIBERA**

- di approvare la rettifica al piano annuale delle attività 2020.

### **TERZO PUNTO**

Passando alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno l'Amministratore Unico dà lettura della seguente relazione di sintesi rispetto ai documenti già in possesso dei Soci ed in particolare al fascicolo di Bilancio, molto dettagliato:

*Signori Soci,*

*il punto iscritto all'Ordine del Giorno della seduta odierna dell'Assemblea ordinaria dei Soci, reca la presentazione e l'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31/12/2019.*

*Il Bilancio si è chiuso ancora una volta con un risultato ampiamente positivo conseguendo utili per Idropolis Piscine S.r.l., pari ad € 16.975,89 confermando il trend positivo dell'ultimo triennio e registrando un aumento degli utili rispetto all'anno precedente 2018 pari ad € 10.351.*

#### **Stato patrimoniale**

*Il valore delle immobilizzazioni nel complesso ha registrato un generale incremento passando da € 2.525.964 del 2018 ad € 2.586.395 aumentando il valore*

*patrimoniale della Società. La situazione finanziaria si presenta stabile e positiva visto che al 31.12.2019 la Società può vantare una disponibilità liquida sui conti correnti bancari pari ad € 1.087.258.*

*Per quanto riguarda il dato riferibile al patrimonio netto il valore si registra in crescita nel 2019 (3.640.191), rispetto al 2018 (€ 3.623.215), e risulta accresciuto dall'utile conseguito nell'anno 2018.*

### **Conto economico**

*I dati più significativi rappresentano la sostanziale tenuta con qualche miglioramento dei ricavi esterni senza necessità di fare richiesta ai Comuni*

*Soci di incrementi dei propri contributi e mantenendo la riduzione di € 30.000,00 già applicata a partire dal 2012. Il conto economico relativo al periodo d'esercizio annuale compreso tra l'1.01.2019 ed il 31.12.2019 registra ricavi pari ad € 228.363, in aumento rispetto al valore del 2018 pari ad € 212.127. Fermo restando le altre voci di entrata rappresentate sostanzialmente da contributi in conto d'esercizio (contributi dei Comuni Soci secondo le rispettive spettanze), dal contributo annuale corrisposto dall'Istituto Comprensivo 2 I.C. di Ravarino (€ 14.103), per corsi di nuoto scolastico per gli alunni del relativo istituto, ed altri ricavi e proventi (tra cui risalta il canone concessorio pari ad € 93.012 corrisposto su base annuale alla Società da parte del soggetto gestore in A.T.I. SO.GE.SE e Unione Polisportiva Persicetana), è da segnalare un generale aumento del valore della produzione che passa da € 514.314 del 2018 ad € 528.641 del 2019. A fronte di un generale incremento del valore della produzione, si registra anche un corrispettivo aumento dei costi di produzione che passano da € 495.204 del 2018 ad € 498.751 del 2019.*

*Un'altra voce che ha gravato la parte dei costi è riferibile all'attuale inattività dell'impianto di cogenerazione che risultava non funzionante dal mese di luglio 2017. Idropolis Piscine S.r.l sulla base della richiesta di rimborso inoltrata dal soggetto gestore, parteciperà anche per il 2019 (com'è avvenuto anche per il 2018), sia pure parzialmente, nella misura di € 12.000 lordi a titolo di rimborso per le maggiori spese che il soggetto concessionario ha sostenuto relativamente al consumo aggiuntivo di energia elettrica, dovuto al mancato funzionamento dell'impianto di cogenerazione, in virtù di quanto prevede il contratto di servizio in essere tra Idropolis Piscine S.r.l. ed il soggetto aggiudicatario della concessione per la gestione degli impianti natatori di proprietà della*

*medesima società (cfr. art. 14. Obblighi del Gestore, 14.2. lett. n). Tale voce di costo ha interessato soltanto le annualità 2018 e 2019, in quanto l'impianto di cogenerazione è entrato in funzione regolarmente a partire dal corrente anno.*

*Permane la criticità relativa ai crediti vantati dalla Società nei confronti delle famiglie degli alunni iscritti ai corsi di nuoto scolastico. Tale montante creditorio ammonta al 31/12/2019 per l'anno scolastico 2019/2020 ad € 5.662,441 (rispetto ad € 22.450,39 relativo al 31/12/2018 per l'anno scolastico 2018/2019) il valore più basso almeno degli ultimi cinque anni, tenuto conto che i corsi di nuoto scolastico, trovano svolgimento a cavallo di due annualità di esercizio perché impostati sul calendario dell'anno scolastico (settembre-giugno). Per il corrente anno scolastico i corsi hanno avuto luogo sostanzialmente soltanto nel primo periodo (ottobre-gennaio) e per il secondo periodo (febbraio-maggio) nel solo mese di febbraio, perché è stata disposta la chiusura dell'impianto in ottemperanza alle disposizioni governative, in materia di emergenza sanitaria da Covid-19. Alla data del 01/06/2020 il valore complessivo dei crediti vantanti dalla società per quest'anno scolastico (2019/2020) relativo alle attività di nuoto scolastico, è diminuito attestandosi ad un valore pari ad € 12.917,62.*

*Questi ultimi dati, sono da leggere in chiave dinamica-evolutiva, perché la fotografia dell'esercizio finanziario deve misurarsi necessariamente con l'impostazione dell'attività, propria della mission istituzionale della Società, ovvero il nuoto scolastico, impostata sulla base del calendario scolastico, che comprende sempre due annualità nella propria articolazione, non esaurendo i propri effetti nell'annualità dell'esercizio finanziario singolarmente considerato.*

*Per quanto attiene alle misure correttive atte a recuperare i crediti vantati dalla Società per quanto riguarda gli insoluti relativi ai corsi di nuoto scolastico sono state poste in essere alcune azioni, ovvero da un lato l'invio periodico alle famiglie di lettere di sollecito al pagamento del quantum dovuto e dall'altro, a partire dal corrente anno scolastico, nell'ambito dell'invio della presentazione della proposta di nuoto scolastico agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, presenti nei territori dei comuni soci o convenzionati e degli altri istituti scolastici anche di comuni non soci o convenzionati, che*

---

<sup>1</sup> Dato provvisorio in quanto le ricevute sono state inviate a fine I° periodo (settembre-dicembre 2019) e saranno inviate a fine II° periodo (febbraio-maggio 2020) con riferimento soltanto al mese di febbraio perché a partire dal 9 marzo e fino al 3 giugno 2020 l'impianto è rimasto chiuso al pubblico e parimenti tutte le attività sono state sospese, in ottemperanza dei provvedimenti governativi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

*però usufruiscono ugualmente dei corsi di nuoto scolastico, anche della comunicazione della facoltà di potersi avvalere di un nuovo metodo di pagamento. Quest'ultimo si fonda sulla possibilità per la Società di emettere fattura elettronica a favore direttamente degli istituti scolastici, i quali avranno cura di raccogliere preventivamente le rispettive quote per ciascuno alunno, invece che inviare i bollettini di pagamento tramite servizio postale o bancario alle singole famiglie.*

*E' stato inoltre disposta nel mese di gennaio e febbraio un'azione di recupero dei crediti relativi alle pregresse annualità scolastiche risalenti fino a cinque anni fa a partire dall'a.s. 2014/2015 che poi è stata interrotta in coincidenza con l'emergenza sanitaria per evitare di aggravare ulteriormente a livello economico le famiglie degli alunni morosi.*

*Attualmente su ventidue (22) istituti scolastici che per l'a.s. 2019/2020 hanno aderito al nuoto scolastico, più della metà ovvero sedici istituti (16) hanno deciso di optare per questo nuovo sistema di pagamento, mentre la restante parte degli istituti si avvale ancora del sistema di pagamento tramite invio di bollettini direttamente alle famiglie.*

### ***Evoluzione prevedibile della gestione.***

*In merito all'insorgenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19, si segnala che la Società ha posto in essere soluzioni organizzative, in linea con le disposizioni governative, sia in tema di contenimento dell'epidemia che a tutela della salute dei lavoratori, collaboratori, fornitori della Società, con l'approvazione di un protocollo aziendale di regolamentazione, attuativo di quello nazionale approvato in data 14 marzo u.s. dalle principali organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL).*

*Infine, permanendo a tutt'oggi un livello di incertezza circa l'evoluzione del quadro generale, non è possibile fornire una stima esaustiva e prospettica della situazione economico-finanziaria futura, atteso, tuttavia, che allo stato attuale non appare affatto messo in discussione il presupposto della continuità aziendale per il corrente esercizio finanziario dell'anno 2020.*

### ***Conclusioni***

*E' possibile tracciare un bilancio d'esercizio 2019 più che positivo per la Società che si conferma solida e capace dal punto di vista economico-finanziario e patrimoniale, e ciò anche in prospettiva delle nuove sfide imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19, tuttora in corso, che ha messo in tensione anche il nostro impianto, sia sotto il profilo*

delle attività del soggetto concessionario sia sotto il profilo delle attività istituzionali della Società, entrambe fortemente penalizzate dalla fase del lockdown e dall'incertezza che ancora si proietta circa la ripresa delle attività per il prosieguo.

Occorre, tuttavia, segnalare l'esigenza di continuare a monitorare costantemente l'andamento della posizione creditoria, con particolare riferimento alle iscrizioni al nuoto scolastico, affinché tale posizione rimanga contenuta entro margini fisiologici e comunque non si ridetermini un incremento nelle mancate riscossioni derivanti da nuoto scolastico.

Vista l'ampia disponibilità liquida che detiene la Società, è possibile continuare nella programmazione e realizzazione, com'è già avvenuto finora, degli interventi di manutenzione straordinaria, per il corrente anno, pari a € 307.500,00, e più in generale un complesso di investimenti pubblici per conseguire un autentico rilancio complessivo dell'impianto.

L'impianto natatorio di Idropolis Piscine S.r.l. è un impianto che ha quarantasei anni circa, che sicuramente abbisogna ancora di interventi strutturali ma al contempo si candida ad essere al contempo all'avanguardia con i più efficienti parametri e criteri di sostenibilità ambientale. Tutto ciò nell'ottica di rendere più funzionale e attrattivo l'impianto a beneficio dell'utenza delle piscine e più in generale della collettività locale, adempiendo pertanto alla mission istituzionale sancita dallo Statuto.

I risultati di questi anni possono evincersi anche dalle tabelle sottostanti alla presente relazione, le quali riassumono l'andamento degli ultimi anni con i valori più importanti e significativi.

Dott. Giovanni Mulazzani

**ISCRITTI CORSI NUOTO SCOLASTICO**  
 (Idropolis Piscine S.r.l.)

SCUOLE	Totale iscritti a.s. 2018/19	Totale iscritti a.s. 2019/2020 (dal 9 marzo al 3 giugno 2020 l'impianto natatorio è rimasto chiuso al pubblico)
Scuole dell'infanzia	402	330
Scuole Primarie	1.615	1.313
Scuole Secondarie I°grado	1.549	1.528
Scuole Secondarie II°grado	146	180
<b>Totale</b>	<b>3.712</b>	<b>3.427</b>

**ISCRITTI CORSI NUOTO A MERCATO**  
 (SO.GE.SE S.C.S.D. - Unione Polisportiva Persicetana A.S.D.)

	<b>2° corso primavera Febbraio/Maggi o 2019</b>	<b>ESTATE 2019 Giugno/Luglio/Agosto 2019</b>	<b>1° corso inverno Ottobre/Gennaio 2019/2020</b>
Bambini e ragazzi	1060	692	1163
Adulti	280	223	318
Ginnastica in acqua	91	110	92
Gestanti	6	10	10
Over 60	210	185	204
Bebè	59	/	73
Nuoto Sincronizzato	15	12	14
<b>TOTALE</b>	<b>1721</b>	<b>1233</b>	<b>1874</b>

**INGRESSI RISERVATI AL PUBBLICO**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
GENNAIO/MAGGIO	14.768	14.497

GIUGNO/SETTEMBRE	49.716	53.069
OTTOBRE/DICEMBRE	11.458	8.590
<b>TOTALE</b>	<b>75.942</b>	<b>76.156</b>

Successivamente, in merito a Bilancio d'esercizio 2019, prende la parola il dott. Paolo Parrinello, Revisore Unico della Società, che espone brevemente il contenuto della relazione, avente ad oggetto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

L'Amministratore Unico, in conclusione, espone ai Soci la relazione sul monitoraggio e la verifica del rischio di crisi aziendale, di cui all'art.6 d.lgs. n. 175/2016, che, segnatamente ai commi 2,3 e 4, prevede che le società a controllo pubblico, predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea dei Soci, nell'ambito della relazione sul governo societario che le società a partecipazione pubblica devono predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Detta relazione riporta un'analisi del grado di rischio aziendale attraverso l'utilizzo di soglie di allarme. Alla luce dell'analisi effettuata, è risultato dagli strumenti di valutazione utilizzati, che tutti gli indicatori al 31/12/2019 risultano inferiori alle rispettive soglie di rischio, pertanto il rischio di crisi aziendale relativo alla società è estremamente limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata. Alla luce dell'analisi effettuata è emerso, dagli strumenti di valutazione utilizzati, che i parametri effettivi risultano essere inferiori ai parametri-soglia indicatori di rischio. Il rischio di crisi aziendale, relativamente alla Società, è da valutare come da escludere e ciò anche in considerazione delle seguenti valutazioni:

- la società è caratterizzata da una struttura patrimoniale adeguata con margini di struttura e tesoreria positivi, con un corretto equilibrio tra investimenti in immobilizzazioni e capitale proprio e disponibilità liquide superiori ai debiti a breve;

- la società in questi anni ha evidenziato la capacità di produrre risultati economici positivi grazie a un crescente capacità di controllo dei costi di gestione.

A questo punto, non essendovi più alcun ulteriore intervento in merito, l'Amministratore Unico pone in votazione il quarto punto all'ordine del giorno e l'Assemblea dei Soci, con voto unanime degli intervenuti, espresso per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- di approvare la relazione sul monitoraggio e la verifica del rischio di crisi aziendale di cui all'art.6 d.lgs. n. 175/2016
- di destinare a Riserva Straordinaria l'utile di esercizio conseguito, pari ad € 16.975,89 (sedicimilanovecentosettantacinque/89).

#### **QUARTO PUNTO**

l'Amministratore Unico comunica che il contratto di concessione per la gestione dell'impianto natatorio in essere con il soggetto gestore ed in scadenza al 30 settembre p.v., a causa del *lockdown* dell'impianto natatorio per circa un trimestre e più in generale alle sopravvenute gravi complicazioni e ai ritardi amministrativi occorsi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha resto oltremodo impraticabile e ostacolato nei fatti l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione di gestione dell'impianto medesimo. Inoltre, la Società ad oggi anche a causa dell'esiguità del personale in servizio, non è dotata della struttura interna adeguatamente qualificata ai fini dell'espletamento della citata procedura alquanto complessa e pertanto ha inoltrato richiesta inoltrata alla Centrale Unica di Committenza (CUC) del Comune di Cento, con la quale risulta essere convenzionato il Comune di San Giovanni in Persiceto, ai fini di acquisire la disponibilità ad offrire assistenza amministrativa e tecnica alla Società all'espletamento della procedura di aggiudicazione della concessione. Il Sindaco di Cento, Fabrizio Toselli, a mezzo di comunicazione PEC Prot.N.0013943/2020 del 13/03/2020 ha comunicato alla Società, infine, l'indisponibilità in ordine alla richiesta avanzata. Stante la situazione attuale di assoluta impossibilità e sulla base di quanto consente espressamente l'art. 216 comma 2 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato valutato, anche al fine di garantire per l'inizio del mese di ottobre 2020 la continuità del

servizio pubblico svolto dalla Società, ovvero l'organizzazione dei corsi di nuoto scolastico rivolti agli istituti di ogni ordine e grado localizzate nei territori dei Comuni Soci e di quelli in convenzione, di verificare la possibilità di addivenire alla "revisione dei rapporti in scadenza entro il 31 luglio 2023, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziarie originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati" così come previsto dallo stesso art. 216. L'Amministratore Unico ha aggiunto che secondo la citata norma la "revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione".

L'Amministratore Unico comunica di avere ricevuto ad oggi solo una richiesta di esenzione dal pagamento del canone concessorio per il mese di marzo (l'importo sarebbe di € 7.750,00). Il soggetto gestore non ha ancora proceduto al versamento del canone per le mensilità di marzo, aprile e maggio. L'Amministratore Unico segnala che l'art. 216 comma 1 del d.l. n. 34/2020 definisce il differimento temporale dei termini e introduce la possibilità di concordare rateizzazioni ai fini della regolarizzazione dei versamenti dei canoni concessori.

Il Sindaco di Crevalcore, Martelli, l'Assessore Trapella del Comune di Sala Bolognese, l'Assessore Marchesini del Comune di Anzola Emilia, intervengono rappresentando il proprio orientamento favorevole a valutare una proposta articolata e motivata da parte del soggetto gestore in ordine alla rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione in essere per la gestione dell'impianto natatorio, anche attraverso la proroga della durata del rapporto.

Il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, Pellegatti, concorda anch'egli sulla possibilità di valutare la predetta proposta da parte del soggetto gestore e ritiene, che si debba trovare una soluzione per la Unione Polisportiva Persicetana, relativamente al mancato incasso per i corsi di nuoto non effettuati nel secondo periodo quello che ha coinciso con il periodo di *lockdown*.

L'Amministratore Unico risponde che è a conoscenza delle difficoltà di Unione Polisportiva Persicetana e anche dell'importanza che la stessa riveste nel tessuto sociale del territorio e sull'attività sportiva locale.

L'Amministratore Unico quindi propone di organizzare un incontro con l'A.T.I. SO.GE.SE UPP tra la fine giugno e la metà luglio per valutare come è andata la ripresa delle attività dopo la sospensione e così valutare una proposta articolata e motivata da parte del concessionario, in ordine al riequilibrio economico finanziario del rapporto concessorio nei termini indicati dal legislatore con il d.l. n. 34/2020 all'art. 216, dell'art. 165 comma 6 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e comunque nel rispetto delle vigenti norme in materia.

L'Amministratore Unico formula la richiesta all'Assemblea dei Soci di essere investito del mandato mandato a trattare con l'ATI SO.GE.SE UPP, attuale soggetto gestore, per la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione in essere per la gestione dell'impianto natatorio, anche attraverso la proroga della durata del rapporto. La volontà è di trovare un accordo che sia positivo e di equilibrio sia per il soggetto gestore sia per la Società. L'obiettivo è quello di preservare le prerogative della società ed allo stesso tempo aiutare il tessuto sportivo locale e nel dialogo si troverà una convergenza sostenibile sia per il concedente sia per il concessionario, non pregiudicando l'erogazione del servizio pubblico dei corsi di nuoto scolastico e delle attività natatorie con riferimento particolare ai bambini, anziani e portatori di handicap che rappresenta da sempre la *mission* istituzionale della Società.

Dopo ampia discussione e non essendovi più alcun ulteriore intervento in merito, l'Amministratore Unico pone in votazione il quarto punto all'ordine del giorno e l'Assemblea dei soci, con voto unanime degli intervenuti, espresso per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- di dare mandato all'Amministratore Unico di conferire con il concessionario soggetto gestore in ATI (SO.GE.SE S.C.S.D - Unione Polisportiva Persicetana A.S.D) per valutare e successivamente definire ad esito di un confronto con i Soci, le varie possibilità di accordo relativamente alla rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione in essere per la gestione dell'impianto natatorio, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

#### **QUINTO PUNTO**

Per quanto riguarda il quinto punto l'Amministratore informa che si è pensato per il prossimo anno scolastico 2020/2021 di valutare la possibilità di introdurre anche

un'attività propedeutica al nuoto, fuori vasca, utilizzando il bordo vasca ed eventualmente valutando la possibilità, in accordo con il Comune di San Giovanni in Persiceto, di un utilizzo parziale della Palestra attigua alle piscine. In orario scolastico si potrebbe proporre che una parte delle classi esegua attività in palestra e l'altra parte attività in acqua. Tutto questo per liberare la vasca e mantenere le distanze in ottemperanza alle vigenti norme in tema di emergenza sanitaria da Covid-19. Questa strategia permetterebbe anche di inserire la quota parte di alunni che non intendono aderire specificatamente all'attività di nuoto.

Per introdurre queste nuove attività si richiede da parte dei Sindaci di sensibilizzare gli Assessori alla Scuola dei Comuni soci affinché siano propositivi nei confronti degli istituti scolastici comprensivi localizzati nei Comuni soci. Per quanto riguarda l'attività delle scuole dell'infanzia, che richiedendo un rapporto più stretto di vigilanza, occorrerà valutare quali saranno i protocolli sanitari adottati dai relativi istituti e di conseguenza decidere come procedere rispetto all'organizzazione dei corsi di nuoto scolastico.

Dopo ampia discussione e non essendovi più alcun ulteriore intervento in merito, l'Amministratore Unico pone in votazione il quinto punto all'ordine del giorno e l'Assemblea dei soci, con voto unanime degli intervenuti, espresso per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- di dare mandato all'Amministratore Unico di definire la possibilità di avviare una campagna di sensibilizzazione degli Assessorati competenti presso i Comuni soci affinché si facciano promotori nei confronti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio di pertinenza dei Comuni Soci, per affrontare nel migliore dei modi l'attività di nuoto nel prossimo anno scolastico 2020/2021.

#### **SESTO PUNTO**

Passando alla trattazione del sesto punto posto all'ordine del giorno l'Amministratore Unico, informa i Soci che così come previsto dall'art. 2477 codice civile e dall'art. 3, c. 2, D.Lgs. 175/2016 e dallo Statuto sociale vigente occorre procedere al rinnovo dell'incarico al Revisore Legale dei Conti;

Come risulta dal verbale della seduta del 16/10/2017, l'Assemblea dei Soci aveva nominato il Revisore Legale dei Conti nella persona del dott. Paolo Parrinello, Dottore Commercialista e Revisore Legale, con studio in Modena, C.F.: PRRPLA61P28L78. Detto

incarico era stato conferito per la revisione legale del bilancio relativo agli esercizi 2017 – 2018 e 2019 e quindi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019. L'Amministratore Unico informa i Soci che devono pertanto, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett e) dello Statuto, procedere alla nomina del Revisore dei Conti e che è stata condotta un'istruttoria e un'indagine di mercato ai fini di fornire all'Assemblea dei Soci un profilo professionale adeguato. Sono stati, infatti, interpellati i seguenti professionisti chiedendo il relativo CV e preventivo economico-professionale:

- dott. Maurizio Bonazzi
- dott. Valter Marchesini
- dott. Paolo Parrinello

Considerato che tra i soggetti interpellati, ha manifestato la disponibilità a ricoprire il ruolo di Revisore dei Conti, fornendo ai Soci il relativo curriculum vitae e la proposta di compenso soltanto il dott. Paolo Parrinello, in quanto il dott. Marchesini si è dichiarato indisponibile ed il dott. Bonazzi non ha dato alcun esito alla richiesta suddetta inviata.

Valutati il CV professionale, oltre che il preventivo economico-professionale presentati, e la congruità rispetto a quanto previsto dal D.M. 20 luglio 2012, n. 140, l'Assemblea dei Soci manifesta il proprio orientamento favorevole alla nomina, quale Revisore Legale dei Conti, così come previsto dall'art. 2477 codice civile e dall'art. 3, c. 2, D.Lgs. 175/2016 e dallo Statuto sociale vigente del dott. Paolo Parrinello, Dottore Commercialista e Revisore Legale, cittadino italiano con studio professionale sito in Modena, C.F.: PRRPLA61P28L781T;

Tutto ciò premesso considerato e valutato, l'Assemblea ai sensi delle norme vigenti predette, all'unanimità dei presenti

#### **DELIBERA**

- di procedere alla nomina del Revisore Legale dei Conti, così come previsto dall'art. 2477 codice civile e dall'art. 3, c. 2, D.Lgs. 175/2016 e dallo Statuto sociale vigente;
- di nominare il Revisore Legale dei Conti nella persona del Dott. Paolo Parrinello, Dottore Commercialista e Revisore Legale, cittadino italiano con studio in Modena, C.F.: PRRPLA61P28L781T;

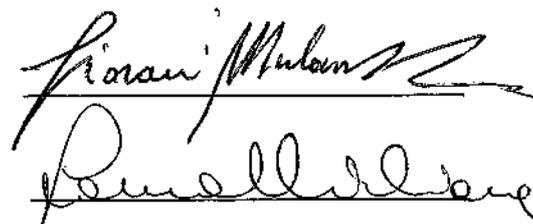
- di conferire l'incarico per la revisione legale del bilancio relativo agli esercizi 2020 - 2021 e 2022 e quindi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022;
- di determinare il compenso annuo per il Revisore Legale ed i suoi eventuali adeguamenti, nella misura di Euro 4.920,00 annui oltre oneri di legge e rimborsi spese debitamente giustificati e comunque limitati esclusivamente all'espletamento dell'incarico ivi conferito;

A questo punto, più nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 13,15.

San Giovanni in Persiceto, lì 10/06/2020

Dott. Giovanni MULAZZANI Amministratore Unico

Laura MICHARA Segretario



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Giovanni Mulazzani, written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end. The bottom signature is for Laura Michara, also in cursive, with a similar horizontal stroke at the end. Both signatures are positioned to the right of their respective printed names.

## IDROPOLIS PISCINE S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELFRANCO, 16/B SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO
Codice Fiscale	01245520372
Numero Rea	BO 369327
P.I.	00540981206
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.985	7.568
II - Immobilizzazioni materiali	2.551.684	2.492.083
III - Immobilizzazioni finanziarie	29.726	26.313
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.586.395</b>	<b>2.525.964</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.785	97.594
Imposte anticipate	20.749	23.629
<b>Totale crediti</b>	<b>137.534</b>	<b>121.223</b>
IV - Disponibilità liquide	1.087.258	1.096.605
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.224.792</b>	<b>1.217.828</b>
D) Ratei e risconti	92	1.988
<b>Totale attivo</b>	<b>3.811.279</b>	<b>3.745.780</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	3.401.126	3.401.126
VI - Altre riserve	102.089	95.464
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.976	6.625
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.640.191</b>	<b>3.623.215</b>
B) Fondi per rischi e oneri	-	12.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.377	23.878
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.520	80.665
<b>Totale debiti</b>	<b>139.520</b>	<b>80.665</b>
E) Ratei e risconti	4.191	6.022
<b>Totale passivo</b>	<b>3.811.279</b>	<b>3.745.780</b>

## Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	228.363	212.127
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	269.000	269.000
altri	31.278	33.187
Totale altri ricavi e proventi	300.278	302.187
Totale valore della produzione	528.641	514.314
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
8) per godimento di beni di terzi	2.966	3.374
9) per il personale		
a) salari e stipendi	44.769	41.797
b) oneri sociali	12.051	11.570
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.572	3.691
c) trattamento di fine rapporto	3.572	3.331
e) altri costi	-	560
Totale costi per il personale	60.392	57.258
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.758	146.569
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.583	3.372
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141.175	143.197
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	973	6.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.731	153.436
12) accantonamenti per rischi	-	12.000
14) oneri diversi di gestione	41.729	32.366
Totale costi della produzione	499.751	495.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.890	19.110
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	69	56
Totale proventi diversi dai precedenti	69	56
Totale altri proventi finanziari	69	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	68	56
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.958	19.166
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.102	15.941
imposte differite e anticipate	2.880	(3.400)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.982	12.541
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.976	6.625

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 *bis* del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (d'ora in poi per brevità detti anche gli OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

L'art. 2435 *bis* del Codice Civile prevede l'esonero della redazione del Rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, ed a tale previsione ci siamo attenuti nella stesura del presente Bilancio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435 *bis* del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 16.975,89.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un andamento che non ha presentato anomalie rispetto agli esercizi precedenti; maggiori informazioni e dettagli verranno esposti a verbale nel corso dell'illustrazione in sede assembleare ai signori Soci ed a questo documento si fa espresso rimando.

#### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3, del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423 *bis*, c. 1 punto 1 *bis*, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 *ter* del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 5, del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 *bis*, c. 2, del Codice Civile.

## Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti che abbiano richiesto una correzione a norma di legge.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 *ter* del Codice Civile si precisa che nessuna voce di bilancio è risultata non comparabile rispetto all'esercizio precedente; non è stato pertanto necessario effettuare adattamenti sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1 n. 1, del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di costituzione e modifiche statutarie	5 anni in quote costanti
Costi di avviamento nuove attività (costi gara)	3 anni in quote <i>pro rata temporis</i> (sulla base della durata dell'affidamento)
Programmi software di proprietà	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, c. 1 n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati come sopra esposto.

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali, costituiti da programmi software, sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati come sopra esposto.

#### **Immobilizzazioni in corso e cessioni**

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono riferite alle spese per consulenze richieste in ordine allo studio di fattibilità per la modifica della forma giuridica della Società in relazione al superamento dell'attuale modello societario *in house providing*, a favore di un duplice modello: *società di pura gestione patrimoniale, ovvero società mista pubblico-privata*. Ad oggi l'attuazione di tale progetto non è ancora stata definitivamente decisa dai Soci e pertanto se ne è mantenuta l'iscrizione in bilancio.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Quanto precede fatto salvo per gli immobilizzi che furono originariamente oggetto di conferimento da parte dei Soci fondatori dell'ex Consorzio Intercomunale per le Piscine (ora trasformato nell'attuale Idropolis Piscine S.r.l. con atto a rogito notaio dott.ssa Emanuela La Rosa in data 17/10/2010, rep. 12508 - racc. 3955), che derivano dalla stima peritale a suo tempo effettuata sulla scorta delle norme di legge allora vigenti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati relativi agli impianti natatori ed accessori	3%
Impianti e macchinari	10%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	10%
Attrezzatura varia	15,5%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione viene rilevato a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, c. 1 n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

**Terreni e fabbricati**

Con particolare riferimento ai terreni di proprietà sociale ed al terreno di sedime su cui insistono i fabbricati aziendali, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative cui sono assoggettati. Già dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2006 è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno di sedime sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo venne effettuato con riferimento al disposto di cui al D.L. 223/2006, ed in particolare all'art. 36 commi 7 e 8, avvalorato da una stima peritale effettuata da professionisti autonomi ed indipendenti incaricati a tal fine dalla Società. I pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno furono stanziati ad incremento degli ammortamenti degli anni pregressi fatti sul fabbricato. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, da allora non vengono più ammortizzati.

**Immobilizzazioni fornite in corso d'opera**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, così come le fatture relative alle immobilizzazioni in corso di costruzione, vengono iscritti nella voce B.II; gli stessi sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti, così come le immobilizzazioni in corso, non sono oggetto di ammortamento. La voce accoglie l'iscrizione degli investimenti effettuati nel cogeneratore per €. 140.018.

Il bene non è ancora entrato in funzione alla data di bilancio e pertanto non si è provveduto a stanziare quote di ammortamento a tale titolo. Il collaudo e la conseguente entrata in funzione era stata convenuta con la ditta appaltatrice per la fine del corrente mese di marzo 2020; tuttavia per effetto dei noti fatti generati dall'epidemia del Coronavirus, la data è stata al momento procrastinata.

**Immobilizzazioni finanziarie**

**Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore non ha richiesto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un Fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 89.211; esso evidenzia gli utilizzi dell'esercizio e gli accantonamenti effettuati alla data di chiusura dello stesso. Di seguito si riporta la movimentazione dettagliata del Fondo svalutazione crediti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrementi	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrementi	Consist. finale	Variaz. assoluta
Fondo Svalutazione Crediti	civiltistico	86.455					86.455	=
Fondo Svalutazione Crediti	fiscale	1.784	973				2.757	973
<b>Totale</b>		<b>88.238</b>	<b>973</b>				<b>89.211</b>	<b>973</b>

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

**Ratei e risconti attivi**

Non risultano iscritti in bilancio ratei attivi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti della lavoratrice dipendente alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 *bis* del Codice Civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 *ter* del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai Principi contabili nazionali emanati dall'OIC Nelle sezioni sopra indicate, relative alle singole poste, sono stati illustrati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	12.746	5.262.017	26.313	5.301.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.178	2.769.934		2.775.112
Valore di bilancio	7.568	2.492.083	26.313	2.525.964
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	200.776	3.413	204.189
Ammortamento dell'esercizio	2.583	141.175		143.758
Totale variazioni	(2.583)	69.601	3.413	60.431
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	12.746	5.462.793	29.726	5.505.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.761	2.911.109		2.918.870
Valore di bilancio	4.985	2.551.684	29.726	2.586.395

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai versamenti effettuati in una apposita Polizza assicurativa accesa a fronte degli accantonamenti per il T.F.R. stanziati in bilancio, che risulta iscritta per euro 29.726.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di *leasing* finanziario.

### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 *bis* dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio, così come esposte nei paragrafi precedenti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Anche per i crediti iscritti nell'attivo circolante si rimanda ai criteri di valutazione in precedenza illustrati.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli oneri finanziari, ivi comprese le spese bancarie, sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1 n. 8, del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali (OIC); nelle sezioni relative alle singole poste sono stati indicati i criteri applicati nello specifico.

Le voci della tabella seguente sono state espone in bilancio al loro valore contabile e secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibila	Quota non distribuibila
<b>Capitale</b>					
	Capitale	B,C	100.000	-	100.000
<b>Totale</b>			<b>100.000</b>	<b>-</b>	<b>100.000</b>
<b>Riserva legale</b>					
	Utili	A,B	20.000	-	20.000
<b>Totale</b>			<b>20.000</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>
<b>Riserve statutarie</b>					
	Capitale	B	3.401.126	-	3.401.126
<b>Totale</b>			<b>3.401.126</b>	<b>-</b>	<b>3.401.126</b>
<b>Altre riserve</b>					
	Utili	A,B	102.088	-	102.088
<b>Totale</b>			<b>102.088</b>	<b>-</b>	<b>102.088</b>
<b>Totale Composizione voci PN</b>			<b>3.623.215</b>	<b>-</b>	<b>3.623.215</b>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarj; "E" altro					

A miglior comprensione di quanto riportato nei prospetti precedenti, si precisa che ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale vigente "Gli utili netti risultanti dal bilancio non potranno essere distribuiti durante tutta la vita della società. È fatto inoltre divieto di distribuzione, durante tutta la vita della Società, delle somme accantonate nelle Riserve Patrimoniali formatesi in periodi antecedenti la trasformazione in società a responsabilità limitata."

### Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Incrementi	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	12.000	-	-	-	12.000	-	12.000-	100-
<b>Totale</b>	<b>12.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.000</b>	<b>-</b>	<b>12.000-</b>	<b>100-</b>

Rappresenta l'utilizzo dell'accantonamento al Fondo rischi diversi effettuato nel 2018 per il quale sono venute meno le ragioni dello stesso.

### Debiti

Come precedentemente indicato, i debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 *bis* del Codice Civile.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6, del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425 *bis* del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Attività scolastiche	118.789	118.789	-	-	-
	Convenzioni nuoto scolastico	14.103	14.103	-	-	-
	Altre convenzioni nuoto	2.459	2.459	-	-	-
	Canoni dal gestore in A.T.I.	93.012	93.012	-	-	-
	Contributi dei Comuni Soci	269.000	269.000	-	-	-
	Rimborsi spese	30.964	30.964	-	-	-
	Indennizzi assicurativi	=	=	-	-	-
	Sopravvenienze attive	305	305	-	-	-
	Abbuoni	9	9	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>528.641</b>	<b>528.641</b>			

In particolare preciso che i contributi in conto esercizio rappresentano i trasferimenti effettuati dai Comuni, nella loro qualità di unici Soci della Società, effettuati per le finalità statutarie che gli stessi hanno ritenuto di affidare ad Idropolis Piscine S.r.l.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dall'POIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di

proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	86.455	-	86.455	24,00%	20.749
Accantonamento rischi contestazioni diverse	12.000	(12.000)	-	24,00%	-

Si segnala che non ci sono perdite fiscali di cui indicare l'effetto sulla fiscalità differita iscritta in bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Il numero dei dipendenti non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	8.000

Il compenso come sopra indicato è quello fissato dall'Assemblea dei Soci del 4 giugno 2018.

La Società non ha provveduto alla nomina del collegio sindacale o del sindaco unico per mancanza di un obbligo di legge specifico in tal senso.

Si precisa tuttavia che l'assemblea dei soci del 16 ottobre 2017 ha deliberato la nomina di un Revisore legale dei conti nella persona del Dott. Paolo Parrinello, attribuendogli i relativi compensi. Nel presente bilancio sono stati iscritti costi a tale titolo per complessivi € 5.208 pari al compenso dovutogli per l'attività prestata.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite prevalentemente ai contributi trasferiti dai Comuni, nella loro qualità di unici Soci della Società, per le finalità statutarie che gli stessi hanno ritenuto di affidare ad Idropolis Piscine S.r.l. Sono stati altresì sostenuti costi nei confronti del Socio Comune di San Giovanni in Persiceto per affitto di una parte del terreno adibito a compendio per le piscine esterne, nonché costi di trasporto alunni delle scuole partecipanti ai corsi scolastici; il tutto a valori sostanzialmente di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non si rende dovuta alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22 *quater* dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Le inimmaginabili conseguenze legate alla diffusione pandemica del Covid-19 (meglio noto come *Coronavirus*) in Italia nel primo trimestre 2020, hanno determinato l'insorgere di svariate problematiche, che investono non solo l'ambito sanitario, ma anche quello delle attività e delle professioni economiche. Nel tentativo di gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa correlate, il Governo ha emanato una serie di decreti, alcuni dei quali possono incidere sulle attività della Società, almeno a breve termine. Attualmente non sono quantificabili in termini economici gli effetti connessi con la diffusione del virus, né è possibile determinare eventuali impatti sul bilancio 2020.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22 *sexies* del Codice Civile. Si segnala, tuttavia, che sulla base della normativa vigente per le società partecipate da Enti locali, il bilancio della Società viene consolidato nei Bilanci dei Comuni Soci.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che nessuno strumento finanziario derivato è mai stato sottoscritto.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497 *bis*, c. 4, del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, almeno secondo l'accezione prevista dallo stesso Codice Civile. Tuttavia si evidenzia che la Società ha assunto la veste giuridica delle *Società a totale partecipazione pubblica* (nella forma c.d. di "*in house providing*") essendo stata costituita dagli Enti Locali Soci della stessa al solo scopo di svolgere il servizio pubblico di gestione delle Piscine, con particolare riferimento ai corsi di nuoto scolastici.

In tale ottica l'attività sociale viene pertanto esercitata sotto la direzione del *controllo analogo* che i Comuni Soci svolgono singolarmente nei loro rapporti con la Società, controllo regolamentato espressamente dall'art. 4 dello Statuto sociale vigente (rif. art. 2, lett. c), d) ed o) del D.Lgs. 175/2016 - Legge Madia).

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, nonché sulla scorta delle indicazioni interpretative fornite da Assonime nella Circolare esplicativa n. 5 /2019 e del Documento denominato "*L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati*" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si precisa che la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio (e quindi con contabilizzazione sulla base del criterio della *competenza economica* che ha coinciso anche con quello di *cassa*) le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici indicati nella tabella che segue:

	<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>	<b>Causale</b>
n. 1	Comune di San Giovanni in Persiceto	108.657	Contributo in c/to esercizio
n. 2	Comune di Crevalcore	52.358	Contributo in c/to esercizio
n. 3	Comune di Sala Bolognese	32.393	Contributo in c/to esercizio
n. 4	Comune di Sant'Agata Bolognese	28.178	Contributo in c/to esercizio
n. 5	Comune di Anzola dell'Emilia	47.414	Contributo in c/to esercizio

v.2.11.0

IDROPOLIS PISCINE S.r.l.

n. 6	Istituto Comprensivo 2 I.C. Ravarino	14.103	Corsi nuoto scolastico per bambini
	<b>Importo totale contributi percepiti</b>	<b>283.103</b>	

Sono stati altresì percepiti ulteriori compensi da altri soggetti riferibili alla pubblica amministrazione per le prestazioni relative ad incarichi retribuiti rientranti anch'essi nell'esercizio tipico dell'attività d'impresa svolta dalla Società come quelli sopra indicati - quindi per rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato - anche per importi inferiori al limite di Legge. Ai sensi dell'art. 3 *quater* c. 2, del D.L. 135/2018 si fa comunque rinvio a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto e di quanto previsto dallo Statuto sociale, Vi propongo di destinare integralmente l'utile d'esercizio conseguito in euro 16.975,89 ad incremento della Riserva straordinaria.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio; è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come da me sopra indicato.

San Giovanni in Persiceto, 28/03/2020

Giovanni Mulazzani, Amministratore Unico



Firmato  
digitalmente  
in data  
04/12/2019  
da  
MULAZZA  
NI  
GIOVANNI  
C: IT



## Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale di cui all' art.6 d.lgs. n. 175/2016 al 31/12/2019

### 1.PREMESSA

L'articolo 6, commi 2-3 e 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società partecipate da enti pubblici devono predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

### 2. PROFILO DELLA SOCIETA'

#### 2.1. La Società

Idropolis Piscine S.r.l., soggetto proprietario degli impianti natatori coperti e scoperti presenti nel complesso del centro sportivo sito a San Giovanni in Persiceto (Bo), è una società interamente a partecipazione ed a controllo pubblico, rispondente ai canoni giuridici del modello *in house providing*, i cui soci sono i Comuni di Anzola dell'Emilia, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese. E' stata costituita nel 2011 a seguito della trasformazione del preesistente Consorzio Intercomunale per le Piscine del quale facevano peraltro parte le medesime amministrazioni comunali e di cui, ereditandone il patrimonio (ossia i citati impianti natatori), sta proseguendo le finalità istituzionali. Idropolis Piscine S.r.l., ha per oggetto, per conto degli Enti locali soci, la gestione del servizio di interesse generale del complesso anzidetto delle piscine.

#### 2.2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario al 31.12.2019 è rappresentato dalla spettanza delle quote societarie di Idropolis Piscine S.r.l. ai cinque comuni soci predetti, i quali detengono ciascuno una quota pari al 20% per un valore nominale *pro quota* pari a 20.000,00 €, così come risulta dai Patti parasociali formalizzati tra i Comuni Soci in data 16.10.2017.

Il capitale della Società è pari a 100.000,00 €, interamente sottoscritto e versato.

#### 2.3. La corporate governance.

La struttura di *corporate governance* di Idropolis Piscine S.r.l è articolata secondo un modello organizzativo che si compone dei seguenti organismi:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Revisore Unico

Fatti salvo i compiti dell'Assemblea Soci, all'Organo Amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico, Avv. Dott. Giovanni Mulazzani, nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 15.04.2019 che rimarrà in carica per espressa volontà dei Comuni Soci fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021, è affidata la gestione operativa della Società, mentre non essendovi il collegio sindacale non sussistono le funzioni di vigilanza. Il compito della revisione legale dei conti è affidato al Revisore legale nella persona del Revisore Unico, Dott. Paolo Parrinello, nominato con delibera dell'assemblea dei Soci in data 16.10.2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.



**Idropolis Piscine s.r.l.**

Le informazioni qui contenute sono riferite all'esercizio 2019 e, in relazione a specifici temi, sono aggiornate al 28/03/2020, data della seduta dell'Organo Amministrativo che ha approvato la presente Relazione.

**2.4 Il personale.**

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2019 è la seguente:

N. dipendenti a tempo determinato n. 0

N. dipendenti a tempo indeterminato n. 1 (Settore amministrativo – Impiegato – economo Costo complessivo € 44.769)

La società ha provveduto ai sensi dell'art. 25, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30.09.2017.

**3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

L'Organo Amministrativo della società, nella persona dell'Amministratore Unico, adotta il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, riportato nella tabella seguente, con il quale è stata effettuata un'analisi del grado di rischio aziendale attraverso l'utilizzo di soglie di allarme.

Alla luce dell'analisi effettuata, è risultato dagli strumenti di valutazione utilizzati che tutti gli indicatori al 31/12/2019 risultano inferiori alle rispettive soglie di rischio, pertanto il rischio di crisi aziendale relativo alla società è estremamente limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata.

INDICATORI DI RISCHIO	Parametro SOGLIA	Parametro 2019	Parametro 2018	Parametro 2017
La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% ( differenza tra valore e costi della produzione : ( A meno B ), ex articolo 2525 c.c.	< 10%	La gestione operativa è positiva	La gestione operativa è positiva	La gestione operativa è positiva
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%	La riduzione del patrimonio netto non può essere > 30%	Nessuna perdita	Nessuna perdita	Nessuna perdita
La relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale		Nessun dubbio di continuità aziendale	Nessun dubbio di continuità aziendale	Nessun dubbio di continuità aziendale



**IDROPOLIS**  
 Piscine  
 Idropolis Piscine s.r.l.

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 30%	L' indice non può essere < 0,7	1,41	1,44	1,39
L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti	L'indice dovrebbe essere > 1	8,78	15,06	10,58
Il rapporto tra la posizione finanziaria netta e l' Ebitda		La gestione finanziaria è positiva	La gestione finanziaria è positiva	La gestione finanziaria è positiva
Scaduto nei confronti dei dipendenti, fornitori, erario ed enti previdenziali		Nessun ritardo	Nessun ritardo	Nessun ritardo

Alla luce dell'analisi effettuata è risultato dagli strumenti di valutazione utilizzati che i parametri effettivi risultano essere inferiori ai parametri-soglia indicatori di rischio.

Il rischio di crisi aziendale relativamente alla società Idropolis Piscine S.r.l. è da valutare come da escludere e ciò anche in considerazione delle seguenti valutazioni:

- la società è caratterizzata da una struttura patrimoniale adeguata con margini di struttura e tesoreria positivi, con un corretto equilibrio tra investimenti in immobilizzazioni e capitale proprio e disponibilità liquide superiori ai debiti a breve;
- la società in questi anni ha evidenziato la capacità di produrre risultati economici positivi grazie a un crescente capacità di controllo dei costi di gestione;

San Giovanni in Persiceto, 01/06/2020

Amministratore Unico  
 Dott. Giovanni Mulazzani